

ANNO XXV - NUMERO 86
APRILE - GIUGNO 2012

ARTES

LA RIVISTA DEL RESTAURO

GLI ARTICOLI LE RUBRICHE

CRONACHE DEL RESTAURO

Andrea Dori, Lucia Dori, Anna Pelagotti,
Brunella Teodori, Claudia Timossi
IL TABERNAICOLO CON LA PIETÀ
DEL BRONZINO IN SANTA CROCE
A FIRENZE 31

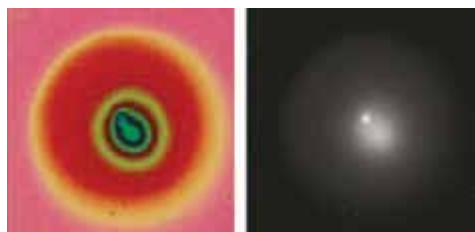
LA RICERCA

Marianna Adamo, Ubaldo Cesareo,
Massimo De Francesco, Donatella Matè
GAMMA RADIATION
TREATMENT FOR THE RECOVERY
OF PHOTOGRAPHIC MATERIALS
Results achieved and prospects 45

Daniele Ruggiero, Piero Colaizzi,
Matteo Placido
Sacriario delle Bandiere delle Forze Armate al
Vittoriano
ESAME DELLA PERGAMENA
COMMEMORATIVA "CORAZZATA SICILIA" . 61



Alessandro Pesaro
Beni librari, materiale d'archivio
e opere d'arte su carta
IMMAGINI A PSEUDO COLORI NELLA
DOCUMENTAZIONE CONSERVATIVA 54



RUBRICHE - *Indice alla pagina seguente*
NOTIZIE & INFORMAZIONI - CULTURA PER I
BENI CULTURALI - INTERNET - SICUREZZA -
RESTAURO TIMIDO - LE FONTI - RECENSIONI -
TACCUINO IGIIC

RISERVATO AGLI ABBONATI

Volumi in offerta speciale in questo numero:

- ✓ *Le tombe dipinte di Tarquinia*, Il copertina
- ✓ *Dizionario del restauro*, p. 8
- ✓ *Indoor environment and preservation*, p. 14
- ✓ *Per la storia della basilica di Santa Croce a Firenze*, p. 29
- ✓ *Encaustic*, p. 30
- ✓ *Il restauro della fotografia*, p. 44
- ✓ *Tips*, p. 60
- ✓ *Herbaria*, p. 72
- ✓ *Non solo "ri-restauri" per la durabilità dell'arte*, p. 76
- ✓ *La biologia vegetale per i Beni Culturali*, p. 78
- ✓ *Archeometria e restauro*, III copertina

In copertina: Bronzino, *Pietà*, immagine
in infrarosso falso colore ottenuta con
banda infrarossa a 950 nm; cfr. p. 41.

NOTIZIE & INFORMAZIONI

EGU 2012 - Patrimonio culturale alla European Geosciences Union Assembly.....	5
Oggi ritrovo all'ex aeroporto di Tempelhof..	5
Storia, certezze, prospettive in 20 anni di AIAR	6
La <i>Tavola Doria</i> è tornata.....	7
Amici delle tombe dipinte di Tarquinia	7
Scienza e Beni Culturali. XXVIII convegno internazionale	10
Associazione culturale onlus <i>Archivio Internazionale per la Storia e l'Attualità del Restauro - per Cesare Brandi (AISAR)</i>	11
The Friends of Florence-Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze Award Grant.....	12
La sicurezza e i giovani.....	13
La <i>Porta del Paradiso</i> restaurata.....	13
Kermes con voi al Salone di Firenze.....	16

CULTURA PER I BENI CULTURALI

ARI: <i>Il mercato dei contratti pubblici - la crisi economica / Il problema dei ritardati pagamenti / Le competenze operative sulle superfici architettoniche. Le superfici di pregio</i>	21
FONDAZIONE KEPHA ONLUS: <i>Riprendono gli scavi nella necropoli di Manicalunga Timpone Nero</i> ..	22



MNEMOSYNE: *La decisione finale del Comitato Scientifico per le Tesi pervenute al III bando del Premio "Giovanni Urbani"*

OPD: *Florens 2012 al Battistero di Firenze. Considerazioni tecniche intorno ai crocifissi di Donatello, Brunelleschi e Michelangelo* ...

SUPSI: *La conservazione delle policromie nell'architettura del XX secolo. Giornate di studio presso la SUPSI*

CENTRO CONSERVAZIONE E RESTAURO "LA VENARIA REALE": *Visualizzatore Restauro. Caso applicativo per la Crocifissione di Tintoretto dei Musei Civici di Padova*



INTERNET PER IL RESTAURO

a cura di Giancarlo Buzzanca
Wikipedia (reloaded again)

SICUREZZA PER IL RESTAURO

a cura di Rosanna Fumai
Introduzione al Testo Unico per la Sicurezza - 3

PILLOLE DI RESTAURO TIMIDO

a cura di Shy Architecture Association
Semplici cose

LE FONTI

a cura di Claudio Seccaroni
Vantaggi e insidie della navigazione

LA RECENSIONE

Da Guariento a Giusto de' Menabuoi. Studi, ricerche e restauri
Claudio Seccaroni

TACCUINO IGIIC

Dieci anni



DIREZIONE E REDAZIONE NARDINI EDITORE
Via Cavour 15
50129 Firenze
tel. +39,055.7954326/27
fax +39,055.7954331
E-mail info@nardinieditore.it
www.nardinieditore.it

GARANTE SCIENTIFICO
Giorgio Bonsanti

COMITATO DI REDAZIONE

Carla Bertorello, Andrea Fedeli,
Alberto Felici, Cecilia Frosinini,
Federica Maietti, Ludovica Nicolai, Lucia
Nucci, Cristina Ordóñez,
Joan Marie Reifsnnyder,
Nicola Santopuoli, Claudio Seccaroni

DIRETTORE RESPONSABILE
Andrea Galeazzi

CON LA COLLABORAZIONE DI:

Artex, Associazione Nazionale Artigianato
Artistico (ASNAART-CNA),
Associazione Restauratori d'Italia (ARI),
Confartigianato Restauro,
Ennio Bazzoni, Cristina Giannini,
Elisa Guidi, Leticia Ordóñez,
Giovanna C. Scicolone, Gennaro Tampone

PROGETTO GRAFICO
Francesco Bertini

IMPAGINAZIONE
Massimo Rubino

REDAZIONE
Alberto Di Matteo

SERVIZIO ABBONAMENTI
Francesca Del Taglia
Tel. +39.055.7954320;
Fax +39.055.7954331
E-mail abbonamenti@nardinieditore.it

ABBONAMENTO 4 NUMERI	CARTACEO	DIGITALE
ITALIA	€ 79,00	€ 39,00
ESTERO	€ 109,00	€ 39,00
1 copia	€ 29,00	€ 12,90
1 articolo	—	€ 3,90

Per l'acquisto di spazi pubblicitari
rivolgersi a info@nardinieditore.it

ISSN 1122-3197 ISBN 978-88-404-4356-0
Autorizzazione Tribunale di Firenze
n.3 652 del 1 febbraio 1998
La pubblicità non supera il 45%.
Spedizione in abbonamento postale

STAMPA
2013, Gennaio - Grafiche Cesina,
Calendasco (PC)

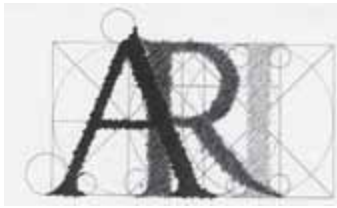
Nardini Press
Sede Legale: Via Cavour, 15
50129 Firenze

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali
spettanze per le immagini utilizzate di cui
non sia stato possibile reperire la fonte.

Indici **Kermes**

gli indici completi di Kermes
sono consultabili
in formato pdf all'indirizzo

www.nardinieditore.it



Associazione Restauratori d'Italia

Il mercato dei contratti pubblici – la crisi economica

Dall'anno 2009 si rileva una notevole riduzione del mercato con appalti che si concentrano in genere in categorie miste con importi rilevanti a carico di stazioni appaltanti diverse dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, specialmente Comuni, Regioni ma anche altri Enti. Questa situazione è particolarmente complessa per le piccole imprese specializzate che si trovano a dover fronteggiare, nel migliore dei casi, un rapporto di raggruppamento con imprese generalmente più disinvolute se non addirittura aggressive, oppure devono sottostare a proposte di subappalto con riduzioni di importi fortissimi a discapito della deontologia professionale.

Le stazioni appaltanti diverse dal MIBAC, inoltre, sono abituate a sostenere comportamenti conflittuali con le imprese e sono poco propense ad attuare quella flessibilità operativa tipica degli interventi di restauro con il risultato che spesso diventa piuttosto difficile la serena conduzione del lavoro.

Il problema dei ritardati pagamenti

Il tema del ritardo nei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni ha assunto un ruolo cruciale nella fragile economia delle piccole imprese con rilevanti effetti negativi sugli equilibri finanziari; le imprese che stipulano contratti con le pubbliche amministrazioni sono sottoposte ad un onere aggiuntivo rappresentato dall'ulteriore costo che le stesse devono sostenere per far fronte ai ritardati pagamenti.

Tali oneri aggiuntivi sono evidentemente meno sostenibili dalle piccole imprese, con la conseguenza che il mercato degli appalti finisce con il privilegiare le medie e le grandi imprese, rischiando così di far uscire definitivamente le prime dal mercato. La problematica dei ritardati pagamenti è quindi particolarmente grave, soprattutto nell'attuale congiuntura economica di difficile accesso al credito bancario.

Tutto ciò compromette la competitività e in molti casi determina il falli-

mento dei piccoli operatori o perlomeno crea distorsioni della concorrenza.

Le competenze operative sulle superfici architettoniche. Le superfici di pregio

Si è svolto a Bressanone dal 10 al 14 luglio il 28° Convegno Internazionale su "La conservazione del patrimonio architettonico all'aperto - Superfici, strutture, finiture e contesti".

Il convegno è incentrato sul tema della conservazione del patrimonio culturale all'aperto e l'ARI vi ha preso parte con un intervento dal titolo "La conservazione delle superfici dei Beni Architettonici tutelati: competenze e professionalità".

Le superfici dei monumenti, oltre a conservare importanti informazioni sulle tecniche esecutive originarie, portano l'impronta della storia, di quegli eventi che sulla pelle delicata degli antichi edifici hanno lasciato innumerevoli segni, a volte anche deturpanti, ma sempre densi di significati culturali. Tali tracce sono costituite da testimonianze quasi immateriali, fragili, che risiedono proprio su quella terra di nessuno che è la superficie, sulle cui proprietà e sulla cui lettura storici, restauratori ed esperti scientifici si sono a lungo confrontati.

Non basta la progettazione, la direzione lavori e la presenza di uno o più restauratori a garantire la qualità: è necessaria la sinergia di una squadra specializzata, di una direzione tecnica preparata e qualificata (ai sensi del DM 86/2009 e ai livelli di qualificazione europea - EQF European Qualification Framework) e di una sensibilità che va oltre il profitto. È necessario che nel progetto di restauro sia previsto l'intervento di imprese attestate o specializzate in OS2A in grado di:

- estendere all'intera superficie degli edifici storici quelle operazioni conservative e quell'attenzione riservate in genere alle superfici scultoree, in stucco o dipinte (che discende da una precisa formazione, non solo tecnica ma anche culturale);

- per graduare opportunamente l'intervento e conservare ogni traccia di

stratificazioni storiche (patine, segni di lavorazione, modifiche costruttive, tecniche esecutive o pittoriche ecc.);

- recuperare ogni possibile informazione sui materiali costitutivi e sugli interventi precedenti;

- avere a disposizione sul cantiere un'intera squadra appositamente preparata ad essere interfaccia operativa per consulenti scientifici e professionisti delle diverse discipline, chiamati a cooperare per la buona realizzazione degli interventi.

La normativa vigente in materia di appalti pubblici, che comprende in un unico testo tutti i settori di lavori, da quelli sulle infrastrutture a quelli sulle opere d'arte mobili, pone seri problemi applicativi, derivanti soprattutto dall'insufficiente definizione della tipologia di opere ricadenti nella categoria OS2A. Se è infatti chiara l'appartenenza dei Beni mobili a questa categoria non è altrettanto chiara quella delle Superfici decorate dei Beni Architettonici. *La categoria OS2A dovrebbe comprendere tutti i Beni Architettonici, Archeologici e Storico-artistici, le cui superfici, per l'antichità e la qualità dei materiali costitutivi e la particolarità delle tecniche esecutive, si caratterizzano come superfici di pregio.*

Pertanto nel paese che vanta il più alto numero di Beni Culturali, al mondo, la più completa legislazione di tutela dei Beni Culturali nonché i più prestigiosi Istituti di Restauro, riteniamo quanto descritto una criticità grave e ci sembra doveroso prendere coscienza che ci si trova ad un bivio in cui occorre studiare e individuare le indispensabili soluzioni.

Comitato Direttivo ARI



ARCAZ

Restauración
de mobiliario

Arcaz restauración s.l.
Churruca, 27. Sótano
28004 Madrid - www.arcaz.com

